

VERBALE N. 21

Il giorno 22 febbraio 2016, alle ore 18.15, previa comunicazione come da circolare n. 330 e successiva integrazione, si riunisce il Consiglio d'Istituto del Liceo Torricelli–Ballardini di Faenza presso la sede di Corso Baccarini 17, nell'aula della 5AA, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale relativo alla seduta precedente.
2. Partecipazione esterni ad attività di cogestione previste per il giorno 24 febbraio 2016.
3. Approvazione Programma annuale 2016.
4. Approvazione Regolamenti acquisti e Regolamenti esperti esterni.
5. Assunzione PON Avviso 1/9035 del 13.07.2005- FERS – Realizzazione/ampliamento rete LanWlan (Piano 5822) 'Classe in rete'.
6. Adesione iniziativa *Festival della Comunità Educante 2016*.
7. Attività di recupero
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio:

- il Dirigente Scolastico (da ora indicato con DS) prof. Luigi Neri
- i docenti prof. Elisa Alberghi, prof. Chiara Cavina, prof. Erika Saporetti, prof. Nicoletta Conti, prof. Gianguido Savorani
- la rappresentante del personale ATA, sig.ra Nadia Babini
- i genitori sig.ra Gabriella Cimatti (presidente del Consiglio d'Istituto, da ora indicata come Presidente), sig.ra Federica Rosetti e sig. Giovanni Zauli
- gli studenti Sarah Bisarello, Riccardo Mazzotti, Nicolò Ricci Bitti.

E' presente inoltre il Dirigente Amministrativo, sig. Lorella Manzoni (da ora indicata con DSGA).

Risultano assenti:

- il sig. Pini, rappresentante del personale ATA e il sig. Giovanni Belosi, della componente genitori.

I lavori del Consiglio hanno inizio **con punto 1 dell'o.d.g.**

Letture e approvazione verbale della seduta precedente.

Il verbale è letto e approvato.

Si passa alla discussione del **punto 3**

Approvazione Programma annuale 2016.

Delib. n. 61

Il DS legge la Nota di Accompagnamento al Programma 2016 di seguito riportata.

Faenza, 20 febbraio 2016

La struttura macroscopica del Programma previsto per l'anno finanziario 2016, per quanto riguarda le entrate e le uscite non vincolate, risulta la seguente.

ENTRATE NON VINCOLATE

Contributi previsti da famiglie:	100.000,00
Avanzo non vincolato anno precedente:	61.754,90
Fondo statale non vincolato:	25.408,78
Affitto bar Scientifico:	9.800,00

Il contributo da distributori bevande e merende: risulta già incassato nell'anno 2015.

TOTALE ENTRATE NON VINCOLATE: 196.963,68

Si prevede un'ulteriore disponibilità di fondi, nella misura approssimativa di € 30.000 a seguito del versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie degli studenti iscritti alle classi prime. Tali fondi potranno essere disponibili dal luglio 2016.

Il Fondo statale è stato decurtato di € 1.800 per Fondo di riserva e rimborso dovuto spese revisori dei conti

USCITE NON VINCOLATE

Progetti	69.976,16
<i>di cui circa 52.907,03 da contributi da famiglie</i>	
Investimenti:	30.000,00
Spese amministrative (comprese assicurazione studenti):	64.625,76
Spese per la didattica:	20.361,76
Spese per il personale:	12.000,00

Nelle spese per il personale si prevede uno stanziamento di € 7.000 per i corsi di recupero. Detto importo potrà essere incrementato in presenza di un fabbisogno superiore al previsto; fondi aggiuntivi potranno essere prelevati dai contributi delle famiglie dei nuovi iscritti, o da appositi finanziamenti statali (al momento attuale non previsti), oppure, in assenza di queste ulteriori fonti, dalla somma prevista per gli investimenti.

TOTALE USCITE NON VINCOLATE: 196.963,68

Il Programma relativo all'anno finanziario 2016, in coerenza con quanto già deliberato per il precedente anno finanziario, prevede un elevato stanziamento per il rinnovo dei laboratori, le attrezzature scientifiche e gli strumenti di supporto alla didattica (Aggregato A04). L'importo complessivo destinato alle spese di investimento è di € 30.000. Questa scelta di fondo è dettata dalla necessità di procedere con la dovuta sollecitudine al potenziamento dei laboratori e della strumentazione informatica. In particolare si ritengono prioritari i seguenti obiettivi:

- Rinnovare i laboratori, in particolare quelli di informatica.*
- Dotare ogni classe di un computer, anche allo scopo di eliminare in via definitiva i registri cartacei e di rendere ogni classe un ambiente di studio autonomo.*
- Acquistare un numero adeguato di videoproiettori e altri strumenti per la didattica.*
- Potenziare, se necessario, la sorveglianza, anche in relazione al fumo.*

Per quanto riguarda i Progetti (Aggregato P), si è deciso di proseguire sulla via della razionalizzazione di quanto attuato negli anni precedenti. Sono stati integralmente mantenuti i progetti di alta rilevanza didattica in relazione alla specificità di ciascun indirizzo. Sono stati, al contrario, ridimensionati i progetti di carattere tendenzialmente periferico rispetto alle finalità formative del Liceo.

Come di consueto, i progetti intendono favorire il conseguimento da parte degli studenti di livelli formativi elevati, corrispondenti alla specifica vocazione della scuola liceale e alle attese degli studenti e delle famiglie. Come negli anni precedenti, si è ritenuto opportuno rispondere alle molteplici esigenze che emergono da un'utenza fortemente differenziata. Si è altresì ritenuto doveroso valorizzare il momento specifico dell'elaborazione culturale e didattica da parte dei docenti, in un rapporto di apertura alla dimensione della ricerca, oggi più che in passato irrinunciabile. Un significativo risparmio sul versante dei progetti è dovuto alla presenza di sette cattedre rientranti nell'Organico di potenziamento, istituito dalla L. 107 del 2015.

Dal contributo volontario richiesto alle famiglie, nella misura di € 110 a studente per tutte le classi, si stima, al momento, una disponibilità complessiva nel corso dell'anno di circa € 100.000 (dalla quale, come già detto, sono esclusi i contributi che saranno versati dai futuri iscritti alle classi prime). L'importo complessivo serve, in linea di massima, a coprire spese riferibili alle seguenti voci di maggior rilevanza:

- *Acquisto attrezzature per laboratori, nella misura approssimativa di € 30.000.*
- *Attività didattiche di arricchimento dell'offerta formativa (Progetti), nella misura approssimativa di € 52.907,03, comprensivi anche dei compensi per esperti esterni.*
- *Spese varie in relazione all'area didattica (materiali laboratori e palestre, rimborsi vari a studenti, cancelleria) nella misura di € 92,37 (la parte preponderante di tali spese è prelevata dagli avanzi).*
- *Rimborso spese viaggi ai docenti € 5.000.*

Si rimanda al Programma per la descrizione dettagliata delle entrate e delle uscite.

In seguito il DSGA legge la Relazione Illustrativa allegata al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2016.

Riguardo l'aggregato A03 prende la parola la prof.ssa Alberghi e chiede una riflessione in merito ai fondi destinati alle **Attività di recupero** di cui anche al **punto 7 dell'o.d.g.** Riferisce che con la modalità di recupero approvata dal Collegio dei Docenti – disponibilità dei docenti su base volontaria - non si riesce a far fronte al fabbisogno di docenti per i Corsi di Recupero di Lingua Inglese di tutti gli indirizzi, che dunque non possono essere realizzati. Chiede pertanto che la scuola destini più fondi al recupero e, nel prossimo anno scolastico, rinnovi la richiesta di un docente di potenziamento anche di Inglese. Prende poi la parola il Sig. Zauli che, a nome dei genitori, chiede maggiori investimenti per il recupero. Il DS recepisce le richieste e dopo ampia discussione riguardo la strategia da adottare a riguardo, propone di innalzare la spesa prevista per i recuperi di 2000 o 3000 euro recuperandoli da maggiori entrate, o, eventualmente, da una decurtazione degli investimenti, per permettere l'attivazione dei corsi di recupero con personale esterno.

Riguardo il P12, la signora Cimatti Gabriella chiede nel prossimo anno scolastico una verifica del Progetto della dott.ssa Coppolecchia Susanna – Intelligenza Emotiva. Inoltre tutti i membri del Consiglio d'Istituto, dopo ampia discussione, concordano nel ridurre da 40 a 30 il numero di ore funzionali all'insegnamento per il Corso di Fotografia della sig.ra Palla Roberta.

Il Consiglio di Istituto,

- vista la legge 3 aprile 1997, n. 94;
- visto il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 297;
- visto l'art. 2 del decreto 1.2.2002, n. 44, contenente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche;
- vista la propria deliberazione con la quale è stato approvato il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015/2016,

dopo ampia discussione,
all'unanimità, con l'astensione di Ricci Bitti, perché minorenni,

d e l i b e r a

di approvare il programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2016, come di seguito indicato:

ENTRATE

0101	Avanzo amm.ne non vincolato	61.754,90
0102	Avanzo amm.ne vincolato	254.962,38
0201	Finanz. dello stato – dotazione ordinaria	69.642,17
0401	Finanziamenti da Enti Locali – Unione Europea	18.500,00
0501	Contrib. da privati non vincolati	100.000,00
0502	Contrib. da privati vincolati	151.850,00
0503	Contrib. da privati – altri non vincolati	15.000,00
0701	Altre entrate – interessi	75,90
0704	Altre entrate – diverse	612,50

	Totale entrate	672.397,85
		=====

USCITE

A01	Funzionamento amministrativo generale	90.839,39
A02	Funzionamento didattico generale	197.453,26
A03	Spese di personale	35.879,12
A04	Spese di investimento	30.000,00
P1	Corso di Spagnolo	2.290,00
P2	Corso di Inglese	47.789,68
P3	Corso di Tedesco	1.947,03
P4	Corso di Francese	1.742,00
P5	Alternanza Scuola-Lavoro	1.025,11
P6	Forum della Filosofia	5.704,50
P7	Premio Letterario “Caroli”	2.334,91
P8	Progetto PON 2014-2020 – Avviso 1 – 9035 del 13.07.2015 FESR – Realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan	18.500,00
P9	Concorso Erasmo da Rotterdam	2.502,62
P10	Concorso Torricelli-Web	5.836,30
P11	Personale Interno su Progetti vari	32.842,17
P12	Personale Esterno su Progetti vari	23.028,78
R98	Fondo di riserva	1.300,00
Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	171.382,98

	Totale uscite	672.397,85
		=====

Il fondo delle minute spese da anticipare al Direttore SGA è stabilito nella misura di euro 300,00.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Si passa alla discussione del **punto 4**

**Approvazione Regolamenti acquisti e Regolamenti esperti esterni.
Delib. n. 62**

Viene data lettura dei Regolamenti di cui al punto 4.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi dell'art.125,comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art.34 del D.I. 44/2001

Il Consiglio di Istituto

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da eseguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero, per importi da € 10.000 a 39.999,99 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001 e per importi da €40.000 a € 133.999,99 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art.125 del D.Lgs 163/2006;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 163 /2006, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate;

CONSIDERATO che il provvedimento *de quo* si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto preliminare alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs 163/2006,

approva il seguente Regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento di istituto

Art.1

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da eseguire per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, di lavori, servizi e forniture.

Art.2

L'Istituzione Scolastica procede all'affidamento mediante **procedura di cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 163/2006, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 € 200.000,00. Tale procedura prevede l'invito di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore € a 40.000,00 e superiore a 10.000 si applica la **procedura comparativa** di cui all'art.34 del D.I. 44/2001, mediante invito di **3 operatori economici**.

L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006.

Art.3

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti **lavori**:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico.
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, etc..
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche.
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti.
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola:Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00.
- f) Pubblicazione riviste, periodici, testi vari.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art.4

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti beni e servizi:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio.
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza.
- c) Spese per l'acquisto di combustibili per il riscaldamento.
- d) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali.
- e) Acquisti di generi di cancelleria.
- f) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 133.999,99.
- g) Strumenti, attrezzature, materiali per i laboratori didattici.
- h) Strumentazioni, informatiche.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art.5

È vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Art.6

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art.7

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Art.8

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito della determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici (nel caso di cottimo fiduciario) o di 3 operatori (nel caso di procedura comparativa).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) L'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con l'esclusione dell'IVA.
- b) Le garanzie richieste all'affidatario del contratto.

- c) Il termine di presentazione dell'offerta.
- d) Il periodo in giorni di validità delle offerte stesse.
- e) L'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione.
- f) Il criterio di aggiudicazione prescelto.
- g) Gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- h) L'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida.
- i) La misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D.Lgs.163/06.
- j) L'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.
- k) L'indicazione dei termini e modalità di pagamento.
- l) I requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/06. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal D. Lgs. 163/06 e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Art.9

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs.163/06 e delle leggi in materia.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESPERTI ESTERNI

Il Consiglio di Istituto

VISTO l'art. 40, comma 1 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 del 2001, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO l'art. 40, comma 2 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 del 2001, il quale prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplina nel Regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

VISTO l'art.33, comma 2 lettera g) del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 del 2001, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art.14, comma 3 del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R.8.3.1999, N.275;

VISTO l'art. 7 commi 6 e seguenti del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica ;

approva il seguente Regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento di istituto

Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente Regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti esterni all'istituzione scolastica di incarichi di lavoro autonomo, quali le collaborazioni di natura occasionale, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'art.7, comma 6, del D Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art.40 del D.l. 1 febbraio 2001 n. 40.

Art.2 (Condizioni per la stipula dei contratti)

Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; deve inoltre risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Pertanto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, e per lo svolgimento di compiti ed attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge.

Prima di procedere al conferimento di incarichi a soggetti esterni deve essere verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica.

È fatto, quindi, divieto alla istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

Art. 3 (Tipologie contrattuali)

Nel caso in cui l'istituzione scolastica, in presenza delle condizioni previste nel presente Regolamento, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare, a seconda delle modalità e della tempistica dell'attività oggetto dell'incarico, le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di prestazione d'opera professionale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico;
- b) contratti di prestazione autonoma occasionale con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata;
- c) contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La collaborazione coordinata e continuativa è una prestazione di lavoro autonomo, che si caratterizza per la continuazione della prestazione e la coordinazione con l'organizzazione ed i fini del committente; quest'ultimo, pertanto, conserva, non un

potere di direzione, bensì di verifica della rispondenza della prestazione ai propri obiettivi attraverso un potere di coordinamento spazio-temporale.

Art. 4 (Individuazione delle professionalità)

1. Ai fini della selezione degli esperti esterni si potrà procedere sia attraverso avviso pubblico, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica, sia attraverso la richiesta di candidature.

Sia nell'Avviso sia nelle lettere di invito dovranno essere indicati:

- a) la definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) la durata dell'incarico;
- d) il luogo dello svolgimento dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
- e) la tipologia contrattuale;
- f) il compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.

2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi, o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 5 (Procedura comparativa)

Il Dirigente scolastico procede alla valutazione dei *curricula* presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite e nominate dal Dirigente medesimo, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

Ad ogni singolo *curriculum* viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

- a) qualificazione professionale;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
- c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione;
- e) pregressa esperienza presso altre istituzioni scolastiche.

Per le collaborazioni riguardanti attività e progetti di durata superiore ai sei mesi il bando potrà prevedere colloqui, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio (da specificare nelle singole procedure di selezione) a ciascuna delle seguenti voci:

- a) possesso, oltre alla laurea richiesta, di titoli culturali (master, specializzazioni etc) afferenti alla tipologia della attività da svolgere;
- b) esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;
- c) esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;
- d) esperienze lavorative nell'attività oggetto dell'incarico;
- e) pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico;
- f) precedenti esperienze in altre istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico;
- g) precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico;
- h) precedente esperienza di collaborazione positiva, nell'attività oggetto dell'incarico, con l'istituto scolastico;
- i) corsi di aggiornamento frequentati.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- abbiano la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali
- abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso altre scuole
- abbiano già lavorato con valutazione positiva presso la scuola.

Art. 6 (Esclusioni)

Sono esclusi dalle procedure comparative le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica, non riconducibile a piani o programmi del committente e per la quale sia previsto un compenso onnicomprensivo non superiore a Euro 500,00.

Art. 7 (Stipula del contratto)

Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto, con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A., se dovuta, e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Ravenna;
- l'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003.

Art. 8 (Durata del contratto e determinazione del compenso)

Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto.

Fermo restando quanto sopra, in caso di pagamento orario, il compenso non potrà comunque superare 100 euro all'ora.

A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 9 (Ricorso alle collaborazioni plurime)

Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio corpo docente potrà ricorrere alla collaborazione di docenti di altre scuole statali ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007.

In queste ipotesi dovrà essere acquisita l'autorizzazione del dirigente scolastico della scuola di appartenenza.

Le ore di docenza ai docenti esterni sono retribuite nella misura stabilita nella tabella 5 allegata al CCNL 2007.

Art. 10 (Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Il dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 11 (Pubblicità ed efficacia)

Dell'avviso di cui all'articolo 4 si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale dell'amministrazione.

Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.

L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Pertanto, sul sito istituzionale sono oggetto di pubblicazione e aggiornamento le seguenti informazioni relative ai titolari di collaborazione o consulenza :

- a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
- b) il *curriculum vitae*;
- c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione.

La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi.

L'istituzione scolastica pubblica e mantiene aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

Art. 12 Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni

In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001.

Ai sensi del comma del citato articolo, l'istituzione scolastica è altresì tenuta a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Si passa alla discussione del **punto 5**

Assunzione PON Avviso 1/9035 del 13.07.2005- FERS – Realizzazione/ampliamento rete LanWLAN (Piano 5822) Classe in rete.

Delib. n. 63

Il DSGA illustra il progetto PON Avviso 1/9035 del 13.07.2005- FERS – Realizzazione/ampliamento rete LanWLAN (Piano 5822) Classe in rete.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

Si procede poi alla discussione del **punto 2**

Partecipazione esterni ad attività di cogestione previste per il giorno 24 febbraio 2016.

Delib. n. 64

I rappresentanti degli studenti illustrano il piano delle attività di cogestione di seguito riportato.

1. EMERGENCY "PROGRAMMA ITALIA. IL MONDO CHE VOGLIAMO"

Relatori: Luigi Carrano, Giovanna Argnani, Claudia Campanini.

La guerra e la povertà (sua conseguenza diretta) sono le principali cause dei flussi migratori. Nonostante l'Italia sia da tempo un paese di immigrazione, esistono ancora gravi e quotidiane violazioni dei diritti umani in alcuni ambiti come quello socio-sanitario. Dalla consapevolezza che esistono dei bisogni che non ricevono risposta e dalla volontà di dare attuazione ad alcuni di questi diritti negati, nascono gli interventi di EMERGENCY dedicati ai migranti e a tutti coloro che ne hanno bisogno. La presentazione, con l'aiuto di un filmato, ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sul tema della solidarietà e dell'uguaglianza dei diritti attraverso il racconto dell'esperienza che EMERGENCY ha maturato in Italia presso i suoi Poliambulatori e ambulatori mobili.

2. POLIEDRO

Il Poliedro è un'iniziativa culturale che si presenta come luogo di aggregazione spontanea di ragazzi per la promozione di eventi culturali. È nato a gennaio del 2015 come gruppo di discussione, i cui incontri settimanali consistevano in dibattiti multidisciplinari e di attualità. Nel tempo all'interno del Poliedro sono nati nuovi progetti come la sezione artistica o l'organizzazione di corsi tematici di filosofia, programmazione, logica, ... tenuti da professori o studenti universitari. Il gruppo si è spesso organizzato anche per partecipare ad eventi culturali esterni come mostre, visite a musei o festival culturali. Il Poliedro è oggi composto da una cinquantina di ragazzi tra i 16 e 22 anni provenienti da scuole e città diverse e ha come punto di ritrovo il Circolo Arci Prometeo a Faenza.

RELATORI relatori sono tutti ragazzi membri del gruppo, alcuni dei quali studenti del Liceo Faenza (in tal caso è specificata la classe di appartenenza). Claudia Campanini (V Cs), Eleonora Ceroni (V Au), Nicola Versari (IV Ba), Giacomo Foschini, Luca Mazzotti, Michele Malpezzi, Andrea Bellenghi, Mohamed Said, Tafil Laboti.

PROPOSTA ATTIVITÀ DI COGESTIONE TITOLO: A colpi di dialettica! I ragazzi dicono la loro L'attività che vorremmo proporre per la cogestione, oltre alla presentazione del nostro gruppo come nuova realtà del territorio, è un dibattito multi-tematico strutturato in modo dinamico e che favorisca il più possibile la partecipazione del pubblico. I temi proposti per il dibattito sono: • l'importanza dell'integrazione tra materie scientifiche e umanistiche a scuola • unioni civili • diritti di copyright e pirateria informatica. Durante ciascun turno della cogestione il tema del dibattito verrà estratto in modo casuale tra quelli proposti. L'attività proposta prevede la partecipazione di un

massimo di 20- 25 studenti possibilmente del triennio. Per lo svolgimento del nostro laboratorio sarebbe necessario l'utilizzo di un proiettore e, qualora la scuola non potesse fornircelo, se avvisati in anticipo provvederemo a procurarcene uno.

3. IMPROVVISAZIONE TEATRALE

Relatori: Francesco Bentini, Elena Labbate

L'improvvisazione teatrale è l'arte di mettere in scena storie senza copione. Antica come l'uomo, affonda le sue radici nella Commedia dell'Arte e rivive ai giorni nostri come forma di teatro in cui gli spunti del pubblico danno vita a interi spettacoli completamente improvvisati. Generosità, ascolto, fantasia e costruzione collettiva sono i principi cardine dell'improvvisazione teatrale, che consentono tanto a chi ne è spettatore quanto a chi la mette in scena di vivere un'esperienza entusiasmante di scoperta collettiva. In tutto il Mondo l'improvvisazione è utilizzata come strumento di formazione professionale e scolastica per il team-building, le relazioni interpersonali e la comunicazione assertiva. L'improvvisazione teatrale è praticata da circa un milione di persone in più di 50 paesi del Mondo. Durante l'incontro verranno messe in scena una serie di storie, scene o monologhi sulla base degli spunti del pubblico. Allo spettacolo seguirà un momento di confronto sui meccanismi e le ragioni dell'improvvisazione, al termine del quale verranno proposti alcuni esercizi a partecipazione libera. Elena Labbate e Francesco Bentini sono due improvvisatori professionisti. Elena, architetto in una vita parallela, improvvisa da più di dieci anni in Italia, Francia e Belgio, ed è docente a Bologna presso la Scuola di Match di Improvvisazione Teatrale. Francesco, che nella vita parallela è un medico, incontra l'improvvisazione nel 2011. L'anno seguente si ritrova sul palco a improvvisare regolarmente in Italia, Francia e Stati Uniti. Nel 2014 ha fondato ImproFaenza, realtà che organizza spettacoli e corsi di improvvisazione a Faenza.

4. AFS INTERCULTURA

Relatori: Rosamaria Ricci, Michele emiliani, Paolo Liverani e Fabian Ramirez

Verrà illustrato il programma di intercultura e le possibilità offerte, metodi di partecipazione e racconti diretti delle esperienze di alcuni ragazzi del nostro Liceo.

5. I MASSACRI DELLE FOIBE

Relatori: Mirco Santarelli e Martino Albonetti. Moderatori Prof. ssa Romito e Prof. Gaudenzi

Verrà Raccontato il massacro delle foibe con un dibattito tra i due relatori.

6. FILM 1

Primo Turno: Ogni cosa è illuminata Secondo Turno: Nella valle di Elah

7. FILM 2

Primo Turno: Whiplash Secondo Turno: Selma

8. DIBATTITO FILOSOFICO "IDENTITA' DI GENERE: NATURA O CULTURA?" (SOLO 2° TURNO)

Relatori: Prof. Savorani, Prof. Romito, Prof. Romboli

9. DONARE UN ORGANO E' DONARE UNA VITA

Relatori: Michael Girelli

Affetto da fibrosi cistica, salvato da un trapianto di polmoni due anni fa. Da quel giorno Michael (27 anni) racconta a tutti l'importanza di donare i propri organi.

10. BREAK DANCE

Relatori: Denis Guerrini e Enrico Savorani

Introduzioni e cenni storici sulla disciplina della break dance, dimostrazione pratica di alcune tecniche e coreografie con il coinvolgimento degli studenti.

11. STREET ART

Relatori: Cesare Bettini

Verrà dipinto uno dei pannelli del voltone del Liceo Scientifico in stile Street Art.

12. SCRITTURA HIP HOP CON MODER

Relatori: Lanfranco Vicari

Insieme a Moder, noto artista hip hop della nostra Romagna, si scriveranno quattro quarti a testa per poi crearne una canzone.

13. FOTOTECA MANFREDIANA

Relatori: Fabio Monducci, Gian Marco Magnani

Presentazione dell'arte della fotografia dalle origini ai giorni nostri e sulla storia della fototeca manfrediana. Si tratterà anche una parte di nozioni tecniche.

14. AUTODIFESA

Relatori: Dylan Brancaleoni, Massimo Ronchi, Luca Materni, Stefano Modnucci, Mauro Taroni, Filippo Fiorentini, Bruno Borghi, Riccardo Monte, Francesco Poggiali.

Illustrazione e insegnamento pratico della tecnica di autodifesa Krav Maga.

15. PAPA GIOVANNI XXIII - PROSTITUZIONE

Relatori: Simone Solaroli

Verrà raccontata l'attività di aiuto e ritegno delle ragazze di strada costrette a prostituirsi.

16. PAPA GIOVANNI XXII – CASA PROFUGHI

Relatori: Guido Bastoni

Verrà raccontata l'attività svolta dalla casa profughi nell'accoglienza e nell'inserimento in società dei profughi.

17. PAPA GIOVANNI XXIII – DIPENDENZE

Relatori: Fabio Servadei

Per chi volesse approfondire il tema delle dipendenze con i ragazzi della Papa Giovanni che hanno parlato alla prima assemblea d'istituto.

18. OPEN SPACE TECHNOLOGY

Relatori: Giovanna Brondino

“Che cosa vuoi per il territorio di Faenza e dell'Unione della Romagna Faentina”: idee, proposte, desideri per vivere meglio nel tuo territorio!

Open Space Technology:

Si tratta di una tecnica di gestione di workshop che consente a qualsiasi gruppo di persone, in qualsiasi tipo di organizzazione, di rendere incontri e riunioni di lavoro particolarmente interessanti e produttive. Fare un Open Space significa aprire uno spazio di discussione, in cui i partecipanti sono liberi di muoversi scegliendo, in completa autonomia, quando e come contribuire ai lavori. In un Open Space è il gruppo di partecipanti, con le sue diverse individualità, motivazioni ed interessi, a gestire in completa autonomia il proprio lavoro, ovvero la propria partecipazione allo spazio di discussione. Al termine: Si esce dall'incontro con un instant report redatto attraverso il contributo di tutti i partecipanti che raccoglie tutto il materiale (idee, progetti, riflessioni, foto...)

19. SALESIANI 2.0 – CONTAMINATION LAB

Niccolò Bosi, Mattia Alberani, Filippo Cantoni, Silvia Dal Prato, Alberto Morini, Laura Agnoletti.

Saranno presentati i vari progetti dell'associazione Salesiani 2.0 rivolti a giovani studenti e imprenditori. Partendo da un luogo di aggregazione fino alla nascita di StartUp, tante iniziative e una realtà in continua evoluzione.

20. CRISI ECONOMICA DAL 2007 AD OGGI (SOLO TRIENNIO)

Relatori: Fabrizio Piraccini (promotore bancario)

Si cercherà di spiegare le origini della crisi economica contemporanea, dai mutui subprime, la caduta di Lehman Brothers, conseguenze sui mercati finanziari, soluzioni della Federal Reserve Americana, la Crisi del debito di alcuni stati e soluzioni poste in essere. Inoltre verranno illustrate alcune dinamiche dei mercati finanziari (strumenti, mercati e nozioni pratiche) e infine una parentesi sulle vicende di Banca Etruria Lazio. Il tutto sarà svolto con semplificazioni per permettere a tutti i ragazzi di comprendere a grandi linee ciò che è successo e laddove necessario verrà insegnato qualche cenno teorico.

21. PNL

Relatore: Massimo Zoli

Illustrazione della programmazione neuro linguistica e relativi scopi e benefici.

22. TESINE (SOLO QUARTE E QUINTE)

Relatori: Prof.ssa Nicoletta Conti Prof.ssa Alpi

Lettura di tesine di ex studenti per spunti e comprensione del tipo di documento da presentare. Discussione e sviluppo di nuove idee.

23. WORKSHOP DI HATHA YOGA

Relatori: Gaia Leonardi

Necessità di tappetini e vestiti comodi.

24. CONSULTORIO Relatori: Serena Comprincoli

Verranno illustrati servizi offerti dal consultorio giovani di Faenza, inoltre informazione e sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili e gravidanze indesiderate.

25. SESSANTOTTO

Relatori: Preside Luigi Neri

Sessantotto e dintorni: tra contestazione e rivoluzione

26. INCONTRO CON IL SINDACO

Relatori: Giovanni Malpezzi

Incontro del sindaco con gli studenti per fare conoscere le iniziative di politica giovanile promosse dal comune, per rispondere a dubbi e domande sui meccanismi burocratici, spese ed istituzioni.

27. DIGITAL REPUTATION-IL GIUSTO USO DEL WEB

Relatori: Giorgio Minguzzi, Ottavia Cavina, Nicole Linari, Lucia Panzavolta, Marta Tondini, Teresa Iannella, Margherita Palareti.

Per imparare il corretto utilizzo del web e avere piena consapevolezza delle possibilità, positive ma anche negative, della rete.

28. MUSICA DI FINE 800' e INIZIO '900

Relatori: Prof. Alberto Emiliani

Introduzione e ascolto di musica dei più importanti compositori del periodo sopraccitato.

29. LIBERA (SOLO 1° TURNO)

Relatori :Debora Galassi, Chiara Tellarini, Massimo Manzoli

La Coordinatrice di Libera, associazione nomi e numeri contro le mafie racconterà le iniziative della sua associazione sul territorio nazionale e le iniziative di partecipazione rivolte ai giovani.

30. BARMAN

Relatori: Enrico Michele Giovannini

Con l'uso di bibite gassate, succhi di frutta (senza l'uso di bevande alcoliche) verranno mostrate le tecniche di preparazione dei più famosi cocktails, dove se non nel bar del Liceo?

31. LABORATORIO DI BIOLOGIA Relatori: Prof. Ravaglioli e Rossi

Verranno osservati cuori suini, l'anatomia di alcuni pesci ed occhi per comprendere il funzionamento di tali organi e la loro composizione.

32. MAKING THE BOOK: DIETRO LE QUINTE DELLA PUBBLICAZIONE DI UN LIBRO

Relatori: Mauro Gurioli editore di Tempo al Libro

Grazie alla sua esperienza nella piccola editoria, il relatore illustrerà tutto il processo di pubblicazione di un libro, dall'ideazione alla vendita.

33. ILLUSIONISMO

Relatori: Stefano Cornacchia

Gli studenti saranno intrattenuti con giochi di prestigio e di illusionismo e il relatore mostrerà la sua tesina di maturità riguardante la storia dell'illusionismo.

34. CROCE ROSSA

Relatori: Maria Carausu, Nicolas Bandini, Mattia Verbeni, Filippo Dall'Osso

Laboratorio sulle tecniche di primo soccorso.

Prende la parola la sig.ra Gabriella Cimatti ed esprime il dubbio che il dibattito sulle Foibe (n. 5), per il quale si prevede la partecipazione di due esponenti politici, M. Albonetti e M. Santarelli, abbia una forte connotazione politica che lei non ritiene opportuna. Prende poi la parola il sig. Giovanni Zauli e fa una dichiarazione di voto chiedendo che il dibattito abbia un taglio esclusivamente storico e a lui risponde la prof.ssa Erika Saporetti la quale ritiene che l'esponente di Forza Nuova M.S. non sia una adeguata fonte storica per i fatti in questione. Il DS allora propone che il dibattito, comunque moderato da due docenti della scuola, sia rinominato come segue "Il massacro delle foibe: un doveroso approfondimento storico". Dopo ampia discussione il Consiglio d'Istituto approva a maggioranza. Risultano contrari: prof.ssa Chiara Cavina, prof. Nicoletta Conti, prof. Erika Saporetti. Risultano astenuti: Sarah Bisarello, Sig. ra Gabriella Cimatti, sig. ra Federica Rosetti.

Si procede poi alla discussione del **punto 7**

**Adesione iniziativa *Festival della Comunità Educante 2016.*
Delib. n. 65**

La prof.ssa Alberghi legge il materiale informativo sul Festival che ha ricevuto dall'insegnante referente dell'iniziativa. Il DS informa che il referente per il Liceo sarebbe in prof. M. Orlando. Il Consiglio d'Istituto approva a maggioranza. Risultano astenuti la prof.ssa Chiara Cavina e il sig. Giovanni Zauli.

Si procede poi alla discussione del **punto 8**

Varie ed eventuali.

La prof.ssa Elisa Alberghi chiede un approfondimento riguardo l'articolo uscito su "Il Resto del Carlino", pagina di Faenza circa le ipotesi di utilizzo della sede storica del Liceo Classico nei prossimi anni e il possibile spostamento di altre classi presso la sede di Corso Baccarini. Il DS spiega che la Provincia propone di spostare il Classico presso la sede di Corso Baccarini, ma il DS si oppone perchè la sede di Corso Baccarini non ha i requisiti di sicurezza e praticità in quanto si sviluppa in verticale e così propone un'ipotesi di mediazione per mantenere almeno il piano terra di via S. Maria dell'Angelo,1. Nella sede di Corso Baccarini si ricaverebbero quattro aule e si deciderà internamente quali classi le occuperanno.

La seduta è tolta alle ore 20.50.

IL PRESIDENTE
Gabriella Cimatti

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Elisa Alberghi